



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2023**

Classe 5^a BC

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	4
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	4
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	4
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	4
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	4
5. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
PROGRAMMA DI [NOME DELLA DISCIPLINA]	7
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	8
7. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	9



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023

CLASSE 5BC

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica e referente PCTO)
Religione	1	Granzio Antonio	
Italiano	4	Targhetta Francesco	
Inglese	3	Lupato Rosangela	
Latino	3	Targhetta Francesco	
Storia	2	Novello Giampiero	referente per educazione civica
Filosofia	3	Novello Giampiero	
Matematica	4	Magnano Caterina	Coordinatore dal 14/03/2023
Fisica	3	Magnano Caterina	
Scienze naturali	3	Marcon Paola fino al 27/10/2022 Speranzon Franco dal 19/11/2022	Marcon Paola coordinatore fino al 13/03/2023 e referente PCTO
Storia dell'arte	2	Cima Giuliano	
Educazione fisica	2	Pace Oreste	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a BC è costituita da 22 alunni. Nel corso del triennio ci sono state delle variazioni nella composizione della classe che in terza era formata da 26 alunni di cui due sono stati respinti e due hanno cambiato corso o scuola.

La classe ha evidenziato un impegno responsabile e un buon profitto nel corso di tutto il suo percorso scolastico, con un miglioramento generale a partire dal quarto anno in seguito all'attenuazione dell'emergenza pandemica. Serietà, applicazione e puntualità nelle consegne sono sempre stati i punti forti di una classe che, per il resto, ha faticato nel dialogo educativo e nella partecipazione attiva, per i quali si sono distinti alcuni studenti, coinvolti anche in progetti extracurricolari; in generale sono state buone le competenze e le risorse personali che la classe ha dimostrato in occasione di progetti e attività meno formali rispetto alla lezione in classe, dal PCTO ad alcuni concorsi nazionali.

La maggior parte della classe si assesta su un livello discreto e buono, ma non mancano singole situazioni caratterizzate da un apprendimento più mnemonico e con scarsa rielaborazione critica personale.

Sono presenti allievi DSA, per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)
Il concetto di tempo	Italiano, Latino, Filosofia, Scienze naturali, Storia dell'arte e Inglese
Uomo e natura	Italiano, Latino, Storia dell'arte, Scienze naturali e Filosofia
Uomo, tecnica e Intelligenza artificiale	Italiano, Scienze naturali, Inglese e Storia
Sviluppo sostenibile, economia circolare e cambiamenti climatici	Italiano, Scienze naturali e Inglese
Energia	Italiano, Fisica, Scienze naturali, Storia e Filosofia
Lavoro e condizioni dei lavoratori	Italiano, Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Storia e Filosofia
L'esperienza della guerra	Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Latino e Scienze naturali
I totalitarismi	Storia, Filosofia, Italiano, Latino e Inglese
Il Realismo	Italiano, Latino, Inglese e Scienze Naturali.
Rappresentazione e ruolo della donna	Italiano, Storia dell'arte, Filosofia, Inglese e Scienze naturali

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del triennio, ha sviluppato due diversi percorsi PCTO: uno in ambito umanistico "Di lavoro io leggo" in collaborazione con la casa editrice NN e uno in ambito scientifico "Impatto ambientale delle microplastiche" in collaborazione con il gruppo di lavoro della dott.ssa Corami del CNR, Istituto di Scienze Polari di VE Mestre.

Singolarmente poi alcuni ragazzi hanno sviluppato altri percorsi molto importanti a livello formativo.

"Di lavoro io leggo" (in classe 3^)

Obiettivi: promozione della lettura come strumento di crescita personale e professionale; creazione di una comunità di lettori forti; indagine attraverso la lettura di alcuni temi universali come l'identità, l'amore, le relazioni, con l'incoraggiamento di una discussione con i compagni; conoscenza della filiera di lavoro di un libro; approfondimento dei ruoli professionali presenti all'interno di una casa editrice; sviluppo, attraverso la

simulazione di alcune attività svolte da un editore per la pubblicazione e la promozione di un libro, di una maggiore consapevolezza come lettore e consumatore; scrittura di testi con caratteristiche funzionali specifiche; rielaborazione di contenuti per diversi media.

L'attività si è svolta iniziando con la lettura di un libro pubblicato dall'editore NN: Jesmyn Ward, Salvare le ossa.

Quindi sono seguiti:

- ▣ incontri di formazione esperienziale e professionalizzante con figure specializzate del mondo editoriale
- ▣ simulazione di alcune attività svolte dall'editore per la pubblicazione e la promozione di un libro (ad es.: revisione di una traduzione, editing, compilazione di una scheda di lettura, promozione sui social, redazione dei testi di copertina, redazione di una scheda commerciale, organizzazione della presentazione di un libro, creazione di un book-trailer ecc.).

La classe è stata suddivisa in 6 gruppi da 4-5 studenti ciascuno. Al termine di ciascuna delle 5 attività in cui è stato articolato il lavoro ogni gruppo caricava quanto aveva prodotto sul Drive di Classroom, dove avveniva un confronto tra i vari gruppi, che si monitoravano e valutavano a vicenda. Anche il docente responsabile, naturalmente, dava un riscontro a ogni gruppo, che alla fine ha prodotto un file unico con tutte le diverse attività svolte (copertina, scheda di lettura, quarta, post di lancio sui social) e lo ha condiviso con la tutor esterna.

"Impatto ambientale delle microplastiche"(in classe 4^ e, in parte, in 5^)

Obiettivi: lavorare su temi ambientali di grande importanza potenziando la conoscenza di aspetti specifici dell'inquinamento ambientale relativo alle microplastiche che si ritrovano ormai ovunque e che sono entrate anche nella catena alimentare; sviluppare competenze previste in ambito europeo come quella alfabetico funzionale, multilinguistica, digitale e di comunicazione delle informazioni, personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza: attivare una più responsabile sensibilità ecologica in merito allo sviluppo sostenibile; contribuire alla divulgazione di buone pratiche che possano salvaguardare l'ambiente.

Questo percorso ha avuto anche obiettivi a carattere orientativo per un futuro percorso di studi e poi di lavoro.

Il lavoro è iniziato con la traduzione di articoli scientifici in inglese inerenti lavori svolti dal Gruppo della Dott.ssa Corami dell'Istituto di Scienze Polari (CNR) di Venezia Mestre da parte dei ragazzi divisi in 5 gruppi di lavoro. Poi dopo una discussione in classe su questi temi ci sono stati tre seminari di 2 ore ciascuno su Microplastiche e Citizen Science e altri seminari sono stati poi svolti con la collaborazione dell' ONLUS PHORESTA di Milano.

Sono state fatte delle uscite al CNR con ogni volta un gruppo di 7-8 ragazzi (causa Covid non potevano ospitare la classe intera) per visitare i diversi laboratori e le Clean-room per le plastiche e per i metalli.

Quindi ad ogni gruppo è stata assegnata una tematica riguardante le microplastiche:

- Microplastiche e lavatrici: quando la pulizia inquina
- L'inquinamento delle microplastiche nelle acque marine
- Cosa si mangia ai Poli: microplastiche e organismi marini
- Pneumatici, lavatrici e cosmetici: le sorgenti primarie di microplastiche nell'ambiente
- Life-cycle-assessment della Plastica: produzione, utilizzo, riciclo e immissione in ambiente

Ogni gruppo ha studiato e approfondito il tema assegnato e poi ha strutturato il lavoro per poterlo comunicare agli altri compagni di classe e anche ad altre classi di pari. I ragazzi hanno sviluppato, oltre ad una presentazione PPT, materiale divulgativo diversificato come: poster, volantini, infografiche, siti web, video, libretti, calendari e altro.

A conclusione del progetto c'è stata la presentazione dei lavori in aula magna con ragazzi di altre classi quarte come uditori e le dott.sse Corami, Rosso e Vitale del CNR; questa presentazione è stata ripetuta quest'anno in occasione della giornata delle donne nella scienza e ne deriverà un video che verrà messo sul canale Youtube di Phoresta. I ragazzi hanno ricevuto una lettera di encomio dal CNR per l'ottimo lavoro svolto.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo
- Lezione pratica

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2022-'23	THE ORIGINS OF THE COLD WAR	STORIA

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (in palestra)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	GRANZIOL ANTONIO	
Italiano	TARGHETTA FRANCESCO	
Inglese	LUPATO ROSANGELA	
Latino	TARGHETTA FRANCESCO	
Storia	NOVELLO GIANPIERO	
Filosofia	NOVELLO GIANPIERO	
Matematica	MAGNANO CATERINA	
Fisica	MAGNANO CATERINA	
Scienze naturali	MARCON PAOLA, SPERANZON FRANCO	
Storia dell'arte	CIMA JULIANO	
Educazione fisica	PACE ORESTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 12 maggio 2023

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Francesco Targhetta

Libri in adozione: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, volumi 3a, 3b e 3c

Altri materiali utilizzati: fotocopie fornite dal docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Giacomo Leopardi: la prosa	Le <i>Operette morali</i>. Lettura e analisi di: - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i> - <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> - <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare</i>	settembre
02	Il realismo nel romanzo del secondo Ottocento	1. Flaubert e la tecnica dell'impersonalità. <i>Madame Bovary</i> e il bovarismo. Lettura e analisi di: - da <i>Madame Bovary: I sogni romantici di Emma</i> Alcuni studenti hanno letto <i>Madame Bovary</i> nella sua interezza. 2. Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale. Lettura e analisi di: - Emile Zola, da <i>L'ammazzatoio: L'alcol inonda Parigi</i> 3. La Scapigliatura: contesto culturale, retroterra ideologico e sociale. I modelli. La poetica. Lo stile. Gli autori più importanti. Tarchetti, <i>Fosca</i>. Lettura e analisi di: - Emilio Praga, <i>Preludio</i> - Igino Ugo Tarchetti, da <i>Fosca: L'attrazione della morte (A)</i> - Igino Ugo Tarchetti, da <i>Fosca: Le urla di Fosca</i>, dal cap. XIII (fotocopia) 4. Giovanni Verga. Vita e opere. La fase pre-verista e la 'conversione' della seconda metà degli anni '70. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia di Verga. Dalle novelle al Ciclo dei Vinti. I <i>Malavoglia</i>. Il <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Lettura e analisi di: - da <i>Eva</i>, la prefazione (<i>Arte, banche e imprese industriali</i>)	settembre e ottobre

		- da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo - da <i>Vita dei campi</i>: La Lupa - da <i>Novelle rusticane</i>: La roba - da <i>I Malavoglia</i>, La prefazione ai <i>Malavoglia</i> (i "vinti" e la "fiumana del progresso") - da <i>I Malavoglia</i>, cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia - da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno - da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: La morte di mastro-don Gesualdo Cenni al verismo italiano (Capuana, De Roberto). Le differenze rispetto al Naturalismo francese. - Sibilla Aleramo, da <i>Una donna</i>: Il rifiuto del ruolo tradizionale	
03	Il Decadentismo e il Simbolismo in Europa	1. La nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire e <i>I fiori del male</i>. Lettura e analisi di: - da <i>I fiori del male</i>: L'albatro - da <i>I fiori del male</i>: Corrispondenze 2. La visione del mondo decadente e la poetica. Le costanti stilistiche: il simbolo, il linguaggio analogico e le 'corrispondenze'. Temi e motivi del simbolismo francese. Verlaine e Rimbaud. Lettura e analisi di: - Arthur Rimbaud, Vocali - Paul Verlaine, Langue	novembre
04	Decadentismo e simbolismo in Italia: Giovanni Pascoli	La vita. La visione del mondo e la poetica. <i>Il fanciullino</i>. Il Pascoli decadente. I temi e le novità formali della poesia pascoliana, sospesa tra tradizione e innovazione: sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica. Dalle <i>Myricae</i> ai <i>Canti di Castelvecchio</i>. La maggiore narratività dei <i>Poemetti</i>. - da <i>Il fanciullino</i>, Una poetica decadente - da <i>Myricae</i>, Arano - da <i>Myricae</i>, L'assiuolo - da <i>Myricae</i>, Temporale - da <i>Canti di Castelvecchio</i>, Il gelsomino notturno - da <i>Poemetti</i>, alcuni versi da <i>Italy</i> (sezioni V e VI) - da <i>Poemetti</i>, Digitale Purpurea Cenno a <i>Suor Virginia</i> (con laboratorio di analisi).	novembre e dicembre

		Emigrazione e sradicamento: confronto tra <i>Italy</i> e <i>Lungo la traccia</i> di Luciano Cecchinel (fotocopia).	
05	Decadentismo e simbolismo in Italia: Gabriele D'Annunzio	La vita come opera d'arte. Video dalle teche RAI su d'Annunzio a Fiume. La poetica, tra panismo e superomismo. La poesia: dal carduccianesimo giovanile al <i>Poema paradisiaco</i>. <i>Alcyone</i>: temi e stile. Lettura e analisi di: - da <i>Alcyone</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> - da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana</i> - da <i>Alcyone</i>, <i>Meriggio</i> (vv. 55-109) - da <i>Alcyone</i>, <i>Nella belletta</i> (fotocopia) La prosa: rapido percorso attraverso i romanzi. Dall'estetismo del <i>Piacere</i> al superomismo dei romanzi degli anni '90. <i>Il fuoco</i> e l'attrazione decadente del d'Annunzio romanziere. Lettura e analisi di: - da <i>Il piacere: Un ritratto allo specchio</i>: Andrea Sperelli ed Elena Muti - dal <i>Notturmo</i>: <i>La prosa "notturna"</i>	novembre e dicembre
06	Dissoluzione e rifondazione del romanzo: Luigi Pirandello	1. Introduzione: il contesto storico e culturale in Europa tra Otto e Novecento. Accenni a Freud, Bergson e al tema dell'inettitudine, dell'alienazione e della crisi dell'identità nel romanzo europeo. Lettura e analisi di: - Franz Kafka, da <i>La metamorfosi</i>: <i>L'incubo del risveglio</i> 2. Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. Il relativismo conoscitivo. Forma e vita ne <i>L'umorismo</i>. Le novelle. I romanzi: da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno e centomila</i>, con particolare focalizzazione su <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Percorso critico attraverso il teatro pirandelliano, con attenzione alle novità del 'teatro nel teatro'. Una parte della classe ha letto <i>Il fu Mattia Pascal</i> nella sua interezza. Lettura e analisi di: - da <i>L'umorismo</i>, <i>Un'arte che scompone il reale: forma e vita</i> - da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> - da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: <i>Viva la macchina che meccanizza la vita!</i> - da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <i>Nessun nome</i> - da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i> - da <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>: <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>	dicembre e gennaio

07	Dissoluzione e rifondazione del romanzo: Italo Svevo	La vita. La cultura di Svevo. Percorso attraverso i romanzi: da <i>Una vita</i> a <i>Senilità</i>. L'inetto da Alfonso Nitti e Emilio Brentani. <i>La coscienza di Zeno</i>: l'evoluzione della figura dell'inetto. Le novità strutturali e stilistiche rispetto ai primi due romanzi. Lettura e analisi di: - da <i>L'uomo e la teoria darwiniana: L'inetto come un abbozzo dell'uomo futuro</i> (fotocopia) - da <i>Senilità: Il ritratto dell'inetto</i> - da <i>Senilità: La pagina finale del romanzo. La trasfigurazione di Angiolina</i> - da <i>La coscienza di Zeno: Il fumo</i> - da <i>La coscienza di Zeno: La salute malata di Augusta</i> - da <i>La coscienza di Zeno: La profezia di un'apocalisse cosmica</i>	gennaio
08	Le avanguardie storiche nell'età giolittiana	1. I caratteri della poesia crepuscolare. L'abbassamento stilistico e la malinconia. Lettura e analisi di: - Guido Gozzano, da <i>I colloqui: Invernale</i> Cenni a <i>La signorina Felicita</i> e <i>Totò Merumeni</i>. Visione del filmato su Gozzano dalla serie <i>L'attimo fuggente</i> a cura di Fabio Stassi. 2. Il Futurismo. Il <i>Manifesto del Futurismo</i> e il manifesto tecnico della letteratura. Lettura e analisi di: - Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i> - Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - Filippo Tommaso Marinetti, <i>La cucina futurista</i> (fotocopia) Sguardo ad alcune poesie futuriste (Govoni, Palazzeschi). 3. L'espressionismo in Italia. Caratteri generali. I vociani. Lettura e analisi di: - Clemente Rebora, <i>Viatico</i> - Clemente, Rebora, <i>Voce di vedetta morta</i> (fotocopia) Cenno a brani sulla guerra di Piero Jahier e Dino Campana.	febbraio
09	La poesia italiana del primo '900: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba e Eugenio Montale	1. Giuseppe Ungaretti. La formazione fuori dall'Italia; i modelli poetici. <i>L'allegria</i> nelle diverse redazioni. Lo sconvolgimento della guerra e i versicoli. Confronto con le poesie di guerra di Rebora. Lettura e analisi di:	febbraio e marzo

		- <i>In memoria</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Veglia</i> - <i>I fiumi</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>Mattina</i> 2. Umberto Saba. Il <i>Canzoniere</i> e la poesia onesta. Temi, metrica, lingua e stile tra tradizione e innovazione. Lettura e analisi di: - <i>Città vecchia</i> - <i>Trieste</i> - <i>Goal</i> - <i>Teatro degli Artigianelli</i> - <i>Amai</i> - <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> 3. Eugenio Montale. La vita. Riferimenti poetici e temi: il male di vivere e l'attesa del fantasma che salva. Dagli <i>Ossi di seppia</i> a <i>Le Occasioni</i>. I mottetti. Le figure femminili nella poesia montaliana. <i>La bufera</i> e l'ultima produzione. Lettura e analisi di: - da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Non chiederci la parola</i> - da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i> - da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Spesso il male di vivere</i> - da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> - da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i> - da <i>Le occasioni</i>, <i>La casa dei doganieri</i> - da <i>Le occasioni</i>, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> - da <i>Le occasioni</i>, <i>La speranza di pure rivederti</i> (fotocopia) - da <i>Le occasioni</i>, <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> (fotocopia) - da <i>La bufera e altro</i>, <i>L'anguilla</i> - da <i>Satura</i>, <i>Ho sceso dandoti il braccio...</i>	
10	Evoluzione del romanzo italiano tra anni '20 e '30	Fra realismo ed espressionismo: la critica alla borghesia tra le due guerre. Due testi esemplari a confronto: il secondo capitolo de <i>Gli indifferenti</i> di Moravia e una pagina de <i>La cognizione del dolore</i> di Gadda risalente agli anni '30. Cenni alle linee principali della narrativa italiana negli anni '20-'30. Lettura e analisi di: - Alberto Moravia, da <i>Gli indifferenti</i>: <i>L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista</i> - Carlo Emilio Gadda, da <i>La cognizione del dolore</i>: <i>I borghesi al ristorante</i>	aprile

11	L'impegno dell'intellettuale: antifascismo, Resistenza e contestazioni nel dopoguerra	1. L'antifascismo e la lezione etica di Emilio Lussu Lettura integrale di Emilio Lussu, <i>Marcia su Roma e dintorni</i> (percorso di educazione civica). 2. La partecipazione alla Resistenza. Fenoglio. <i>Il partigiano Johnny</i> e cenni a <i>Una questione privata</i>. Il neorealismo e la memorialistica del secondo dopoguerra. Primo Levi, da <i>Se questo è un uomo</i> a <i>La tregua</i>. Cenni alla sua produzione successiva. Lettura e analisi di: - Beppe Fenoglio, da <i>Il partigiano Johnny: Il settore sbagliato dalla parte giusta</i> - Primo Levi, da <i>Se questo è un uomo: I sommersi e i salvati</i> 3. L'impegno nel dopoguerra. L'intellettuale di fronte al boom economico e all'ingresso dell'Italia nella modernità tardo-capitalistica e nel benessere. A ogni autore trattato è stata dedicata un'ora, con cenni alla sua produzione oltre al brano letto in classe. Lettura e analisi di: - Italo Calvino, <i>Il mare dell'oggettività</i> - Elio Pagliarani, da <i>La ragazza Carla: Dalla casa all'ufficio</i> (II, 1 e 2) - Edoardo Sanguineti, "<i>piangi, piangi</i>" - Luciano Bianciardi, da <i>La vita agra</i>, capitolo X (fotocopia) - Pier Paolo Pasolini, da <i>Scritti corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea</i> - Eugenio Montale, <i>Lettera a Malvolio</i> Durante il triennio gli studenti hanno affrontato diverse letture del '900 italiano e della letteratura contemporanea, non solo italiana.	novembre (Lussu), aprile e maggio
12	Il finale	Dante, Paradiso, XXXIII.	maggio

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): oltre alla simulazione di prima prova svolta a fine aprile, sono state proposte altre modalità di verifica in linea con gli esami di stato, dalla tipologia A di prima prova (per i moduli 4 e 5) all'analisi orale di un testo letterario (per i moduli 8 e 9).

Treviso, 29 aprile 2023

Il docente
Francesco Targhetta

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Francesco Targhetta

Libri in adozione: Garbarino/Pasquariello, *Colores*, volume 3, Paravia

Altri materiali utilizzati: dispensa fornita dal docente con 3 estratti dal *De reditu suo* di Rutilio Namaziano

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Romanzo e realismo	1. Petronio e il <i>Satyricon</i>: contenuto, genere e stile. Brani letti e analizzati in italiano: - Trimalchione entra in scena - Il testamento di Trimalchione - La matrona di Efeso Brani letti e analizzati in latino: - La presentazione dei padroni di casa 2. Apuleio e le <i>Metamorfosi</i>: trama, genere, intenti e stile. Brani letti e analizzati in italiano: - Il proemio e l'inizio della narrazione - Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio - Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca - Psiche è salvata da Amore Brani letti e analizzati in latino: - Lucio diventa asino Differenze e analogie tra il realismo del romanzo latino e quello del romanzo europeo dell'800.	settembre e ottobre
02	La letteratura della decadenza	1. Lucano e il <i>Bellum civile</i>: le caratteristiche dell'epica di Lucano. La <i>Pharsalia</i> come anti-Eneide. Contenuti e stile. Brani letti e analizzati (in italiano, dove non diversamente specificato): - Il proemio (in latino i versi 1-12 e 21-32) - I ritratti di Pompeo e di Cesare - Una funesta profezia - L'attraversamento della Libia 2. Rutilio Namaziano e il <i>De reditu suo</i>: il viaggio e la memoria alla fine dell'impero romano d'Occidente. Genere, contenuti e stile. Brani letti e analizzati in latino: - Anche le città possono morire, I, vv. 399-414	ottobre e novembre

		- I monaci della Capraia, I, vv. 439-452 - Il cittadino romano diventato monaco nella Gorgona, I, vv. 511-526 Differenze e analogie tra le declinazioni dei concetti di decadenza in Lucano e Rutilio e quelle della letteratura europea di fine '800.	
03	Filosofia e vita: la riflessione sull'uomo e sul tempo	1. Seneca - una vita di successi e contraddizioni - i <i>Dialogi</i> - i trattati - le <i>Epistulae ad Lucilium</i> e i temi trasversali - Seneca tragico - l'<i>Apokolokyntosis</i> - lo stile: paratassi, <i>sententiae</i>, tensione retorica Brani letti e analizzati in italiano: - Un naufragio volontario, dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> - dal <i>De brevitae vitae</i>, La galleria degli occupati - dal <i>De brevitae vitae</i>, Il valore del passato - dal <i>De tranquillitate animi</i>, Gli eterni insoddisfatti - dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>, Il dovere della solidarietà e Gli schiavi - da <i>Phaedra</i>, La passione distruttrice dell'amore Brani letti e analizzati in latino: - dal <i>De brevitae vitae</i>, La vita è davvero breve? - dal <i>De brevitae vitae</i>, Un esame di coscienza - dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (paragrafi 1-3; in italiano il paragrafo 4) - dal <i>De tranquillitate animi</i>, Il male di vivere (paragrafo 10 e parte del paragrafo 11; paragrafi 14-15; il resto riassunto in italiano e con alcune annotazioni al latino) 2. Agostino - la vita e il contesto storico-culturale - le <i>Confessiones</i> - il <i>De civitate Dei</i> Brani letti e analizzati in italiano: - dalle <i>Confessiones</i>, L'incipit - dalle <i>Confessiones</i>, La conversione - dalle <i>Confessiones</i>, La conoscenza del passato e la predizione del futuro - dalle <i>Confessiones</i>, La misurazione del tempo avviene nell'anima - dal <i>De civitate Dei</i>, La società del benessere Brani letti e analizzati in latino: - dalle <i>Confessiones</i>, Il furto delle pere - dalle <i>Confessiones</i>, Il tempo è inafferrabile: presente, passato e futuro	novembre dicembre e gennaio

		Approfondimento sul tema del tempo e dibattito sulla sua attualità con lettura integrale, in alternativa, del <i>De brevitae vitae</i> di Seneca o del saggio <i>Accelerazione e alienazione</i> del sociologo Hartmut Rosa.	
04	La violenza della storia e il rapporto tra intellettuali e potere	1. Tacito: la vita di uno storiografo al tempo dell'impero - <i>Agricola</i> - <i>Germania</i> - Le opere storiche: <i>Annales</i> e <i>Historiae</i> La concezione storiografica di Tacito. La lingua e lo stile. Brani letti e analizzati in italiano: - dall'<i>Agricola</i>, La prefazione - dall'<i>Agricola</i>, Il discorso di Calgaco - dalla <i>Germania</i>, Le risorse naturali e il denaro - dalla <i>Germania</i>, La famiglia - dalla <i>Germania</i>, L'assemblea - dalle <i>Historiae</i>, La scelta del migliore - dagli <i>Annales</i>, il proemio (con analisi contrastiva) - dagli <i>Annales</i>, L'uccisione di Britannico - dagli <i>Annales</i>, L'incendio di Roma e La persecuzione dei cristiani Brani letti e analizzati in latino: - dalla <i>Germania</i>, Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani - dagli <i>Annales</i>, La tragedia di Agrippina Marinetti e la traduzione della <i>Germania</i>: Tacito "futurista"? 2. Plinio il Giovane: scrivere integrati nell'impero - il <i>Panegirico di Traiano</i> - l'epistolario Brani letti e analizzati in italiano: - l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio - Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani Intellettuali e potere nell'età del principato (con connessioni al '900): lettura in italiano di Seneca, dal <i>De Clementia</i> (I, 1-4), e Plinio il Giovane, dal <i>Panegiricus</i> (66, 2-5) 3. Marziale e gli epigrammi: l'intrattenimento e la rappresentazione nella Roma imperiale Epigrammi letti e analizzati in italiano: - <i>Una poesia che sa di uomo</i> (X, 4) - <i>Distinzione tra letteratura e vita</i> (I, 4) - <i>Matrimoni di interesse</i> (I, 10; X, 8; X, 43) - <i>La bellezza di Bilbili</i> (XII, 18)	febbraio e marzo

Epigrammi letti e analizzati in latino (traduzioni a confronto):

- *Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie* (III, 26)

- *La "bella" Fabulla* (VIII, 79)

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): si è spesso proceduto a un tipo di lezione laboratoriale, che prevedeva la ricerca autonoma o a coppie da parte degli studenti di alcuni elementi da rintracciare nei testi latini proposti oppure la risposta a quesiti su un testo latino svolto in tre differenti traduzioni, con riflessioni di tipo linguistico, stilistico e retorico.

In quanto alle prove di verifica, si è proceduto ricorrendo a modalità diverse: analisi e traduzione (parziale) di un testo letterario (Petronio), approfondimento personale (Lucano e Rutilio), prova scritta strutturata (Seneca e Agostino), esposizione orale (Tacito, Plinio, Marziale).

Treviso, 28 aprile 2023

IL DOCENTE

Prof. Francesco Targhetta

PROGRAMMA DI MATEMATICA**Docente:** CATERINA MAGNANO**Libri in adozione:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone "Matematica.blu.2.0 con TUTOR" volumi 4,5 ed. ZANICHELLI**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Funzioni e loro proprietà	Definizione di funzione reale, classificazione delle funzioni, dominio, zeri, trasformazioni, funzioni pari e dispari	Settembre e ottobre
02	Limiti	Intervalli e intorno della retta reale, punti isolati e punti di accumulazione Definizione e significato di limite, finito e infinito Teoremi: unicità del limite, permanenza del segno, confronto Operazioni sui limiti Definizione e risoluzione delle forme indeterminate Confronto tra infiniti Limiti notevoli Definizione di funzione continua; teoremi sulla continuità senza dimostrazione: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri Classificazione delle discontinuità di una funzione Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo	Ottobre Novembre Dicembre
03	Derivate	Definizione di rapporto incrementale Calcolo Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico, retta tangente al grafico di una funzione Derivate fondamentali Teorema sulla continuità e derivabilità Operazioni con le derivate, derivata della funzione composta Punti di non derivabilità Teoremi del calcolo differenziale, senza dimostrazione: Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hospital	Gennaio Febbraio Marzo
04	Massimi, minimi, flessi e studio di funzione	Definizioni di massimo e minimo relativo e assoluto, definizione di flesso e di concavità Studio della derivata prima Teorema di Fermat Studio della derivata seconda Problemi di ottimizzazione	Marzo Aprile
05	Integrali	Integrali indefiniti: definizione ed interpretazione geometrica Proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte	Aprile Maggio

		Integrale definito: definizione e proprietà Teorema della media, senza dimostrazione Teorema fondamentale del calcolo integrale, senza dimostrazione Calcolo di aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve Volume di un solido di rotazione attorno all'asse x	
06	Geometria analitica nello spazio	La superficie sferica.	Aprile Maggio

IL DOCENTE

Prof.ssa Caterina Magnano

PROGRAMMA DI FISICA**Docente:** CATERINA MAGNANO**Libri in adozione:** Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici. Blu" volumi 2, 3, ed. ZANICHELLI**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Elettrostatica	Ripasso del campo elettrico: analogie e differenze con il campo gravitazionale, flusso e Teorema di Gauss Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale Superfici potenziali Il calcolo del campo elettrico dal potenziale Circuitazione del campo elettrico Conduttori e condensatori: distribuzione della carica sulla Superficie di un conduttore Generatore di carica elettrostatica Teorema di Coulomb e il potere delle punte Capacità di un conduttore e di un condensatore piano Condensatori in serie e in parallelo Energia immagazzinata di un condensatore, lavoro di carica del condensatore, densità di energia	Settembre Ottobre Novembre
02	Corrente elettrica	Definizione di corrente elettrica Generatore di tensione Prima e seconda legge di Ohm La corrente elettrica nei metalli Resistenze in serie e in parallelo Conduttori ohmici Dipendenza della resistività dalla temperatura Effetto Joule La forza elettromotrice di un generatore Carica e scarica di un condensatore Estrazione degli elettroni da un metallo	Dicembre Gennaio
03	Il campo magnetico	Linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti, forze tra correnti Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, legge di Ampère Campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide La legge di Biot-Savart Forza di Lorentz Moto di una carica in un campo magnetico Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss Circuitazione del campo magnetico Teorema di Ampère Le proprietà magnetiche dei materiali e il ciclo di isteresi	Gennaio Febbraio
04	Elettromagnetismo	Induzione elettromagnetica: la corrente indotta Legge di Faraday-Neuman, legge di Lenz	Febbraio Marzo

	Autoinduzione e mutua induzione Circuito LR Energia e densità di energia del campo magnetico La corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche: la luce come radiazione elettromagnetica e la sua velocità	Aprile Maggio
--	--	------------------

Sono state seguite online le seguenti conferenze online

- *Mathesis Bergamo - Centro MatNet-CQIA dell'Università di Bergamo.*
Simone Baroni: Le tecnologie della fisica quantistica: teletrasporto e computer quantistici.
- Amelino Camelia, Relatività e onde gravitazionali

IL DOCENTE

Prof.ssa Caterina Magnano

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Paola Marcon (fino al 27/10/2022), Franco Speranzon (dal 19/11/2022)

Libri in adozione: Sadava, Hillis, Heller Il carbonio, gli enzimi, il DNA – seconda edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica. – Ed. Zanichelli

Altri materiali utilizzati: PowerPoint, filmati e conferenze.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Tettonica delle placche	- Minerali: proprietà e classificazione generale in silicati e non silicati. - Rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; rocce sialiche e femiche. - Concetti generali sui fenomeni sismici: onde P, onde S e onde superficiali; loro diversa velocità e direzione a seconda del materiale attraversato; intensità e magnitudo di un terremoto; epicentro ed ipocentro; sismogrammi. - Modelli che descrivono l'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno ed interno. - Informazioni ottenute dal campo gravitazionale, dall'analisi delle meteoriti e delle onde sismiche. Superfici di discontinuità; zone d'ombra delle onde P ed S. - Calore geotermico: gradiente geotermico, grado geotermico e geotermia. - Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. - I vulcani: vulcani centrali e lineari; vulcani a strato e a scudo; magma acido e basico; attività esplosiva ed effusiva. - Teorie fissiste ed evoluzioniste. - Prove della teoria dell'espansione dei fondali oceanici. - La tettonica delle placche, una teoria unificante: tipi di margini (convergenti, divergenti e conservativi) e distribuzione dei fenomeni sismici e vulcanici. - Margini convergenti: subduzione, piano di Benioff e orogenesi. - Margini divergenti: struttura dorsali oceaniche; vulcanesimo effusivo; lava a pillow. - I tre tipi di margini continentali: attivi, passivi e trascorrenti; orogenesi e sistemi arco-fossa. - Le correnti convettive e l'evoluzione dei margini.	15 ore Settembre ottobre

02	La chimica del carbonio	- Le ibridazioni dell'atomo di carbonio - Composti alifatici e aromatici; i derivati degli idrocarburi, i gruppi funzionali, elettrofili e nucleofili, principali reazioni. - Isomeri di struttura e stereoisomeri. Enantiomeri e diastereoisomeri, isomeri geometrici. - Regole generali per la nomenclatura dei composti organici. - Polimeri e modi per ottenerli: addizione e condensazione. - Combustibili fossili e CO₂ in atmosfera.	16 ore Novembre, dicembre e gennaio
03	Le biomolecole e le loro funzioni	- Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; funzioni dei carboidrati; enantiomeri e diastereoisomeri nei monosaccaridi. - Anomeri nei carboidrati; reazioni di ossidazione e riduzione. - Funzioni lipidi e loro classificazione. - Trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e cere. Lipoproteine LDL e HDL, vitamine liposolubili. - Proteine: amminoacidi polari e apolari; legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; molteplici funzioni delle proteine correlate alla loro struttura e loro denaturazione. - Enzimi e cofattori, enzimi allosterici, velocità di reazione, complesso attivato, sito attivo, inibitori reversibili e irreversibili.	16 ore Gennaio e febbraio
04	Il metabolismo energetico	- Metabolismo come insieme di anabolismo e catabolismo. Reazioni endoergoniche e esoergoniche. - Glicolisi, decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs; catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico della respirazione cellulare. - Metabolismo del glucosio, gluconeogenesi e ciclo di Cori. - Metabolismo dei lipidi: β-ossidazione e biosintesi - Metabolismo delle proteine: transaminazione e corpi chetonici. - Caratteri generali dell'integrazione tra le vie metaboliche ed i principali ormoni coinvolti.	12 ore Marzo e aprile
05	La fotosintesi	- Caratteri generali: ruolo della luce e pigmenti coinvolti. - Fase luce-dipendente: clorofilla e conversione energetica. - Fase luce-indipendente: il ciclo di Calvin. - Piante C₄, CAM; ruolo nella conservazione del Pianeta.	6 ore aprile
06	Dal DNA all'ingegneria genetica	- Acidi nucleici: DNA ed RNA, replicazione, trascrizione e traduzione. - La struttura e le modalità riproduttive dei virus (ciclo litico e lisogeno). - Genetica dei batteri (coniugazione, trasformazione	6 ore maggio

		e trasduzione).	
07	Le applicazioni delle biotecnologie	• Caratteri generali: Biomedicina, agricoltura e ambiente • Tecnologie del DNA ricombinante. • Clonazione ed editing genomico.	8 ore Dal 15 maggio
08	Antropocene e cambiamenti climatici	• Una nuova epoca geologica • Impatto dell'umanità sul nostro pianeta	4 ore dal 15 maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): ogni argomento è stato accompagnato da ripasso/recupero , verifica scritta e talvolta verifica orale.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): Nulla da segnalare.

IL DOCENTE

Prof. Paola Marcon/Franco Speranzon

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Giampiero Novello

Libri in adozione: D. MASSARO, "La meraviglia delle idee", voll. 2 e 3

Altri materiali utilizzati: Dispense del docente, Powerpoint, videolezioni

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
1	KANT (ripasso dell'anno precedente)	Analisi dei concetti fondamentali della "Critica della ragion pura": la rivoluzione copernicana, i rapporti con razionalismo ed empirismo, il processo gnoseologico (facoltà della mente umana e forme a priori, l'ambito della scienza e l'ambito della metafisica), fenomeno e noumeno.	Settembre

2	IDEALISMO ed HEGEL	Contesto storico-culturale. Le contraddizioni della gnoseologia kantiana, il fenomeno assoluto, le parole chiave (Assoluto, Streben, Sehnsucht, sentimento), il ruolo dell'arte: accenni a Schelling, Fichte, Hegel. IDEALISMO E ROMANTICISMO. Caratteri del Romanticismo: libertà, sentimento, nazione. "Sturm und Drang" e idee di fondo. L'arte in Schiller e Novalis. Goethe: il genio artistico, scienza e poesia, panteismo, lo "Streben" nella vicenda del "Faust". Evasione dal presente e nostalgia del passato, la critica al razionalismo illuminismo, il rapporto dei Romantici con la storia (rivalutazione del Medioevo e questioni prospettiche rispetto al giudizio sull'epoca). ANALISI de "Il viandante sul mare di nebbia" (C. Friedrich) dal punto di vista idealista: Streben, Sehnsucht e libertà. HEGEL. Contesto storico-culturale (Rivoluzione francese, Napoleone, Restaurazione) e cenni biografici, le posizioni politiche e l'influenza culturale. - Capisaldi di Hegel. Il concetto di "sistema". Razionalità del reale: analisi dell'aforisma di Hegel, la struttura razionale della realtà, la razionalità come processo. Giustificazionismo e ottimismo (e critiche dei filosofi successivi), il ruolo della filosofia descrittiva, la nottola di Minerva. La dialettica: definizione, i tre momenti (tesi, antitesi, sintesi), il concetto di "Aufhebung". Il vero è l'intero: il concetto di "astrazione", il ruolo sintetico della filosofia Panlogismo e monismo panteista. Dialettica: l'esempio dei bulbi, il ruolo del negativo, la tragedia della storia. Ottimismo e giustificazionismo. <i>Storicismo.</i> Definizione di "storicismo" e suo ruolo in Hegel. Finalismo della Storia. Il ruolo dei popoli nel divenire storico e l'irrilevanza degli individui: il concetto di "astuzia della storia", l'illusione del libero arbitrio, gli individui cosmico-storici. "Fenomenologia dello Spirito": finalità dell'opera, le figure (coscienza, autocoscienza, ragione). La dialettica servo-padrone: la questione dell'identità e della libertà, il ruolo del lavoro. L'interpretazione marxiana della dialettica servo- padrone.	Settembre - Ottobre
---	---------------------------	--	------------------------

"Enciclopedia delle scienze filosofiche" (1817): il sistema hegeliano e le sue partizioni, definizione di "Idea" e "Spirito".

LOGICA: Logica come razionalità pura (parallelismo con la "res cogitans" di Cartesio) .

FILOSOFIA DELLA NATURA: Idea "fuori di sé" (e parallelismo con la "res extensa" di Cartesio), concezione negativa della natura e confronto col Romanticismo.

FILOSOFIA DELLO SPIRITO: definizione di "Spirito" come "Idea autocosciente", presentazione dello schema generale.

"Eticità", famiglia-società civile (definizione, aspetti positivi e negativi).

Lo Stato: "Ethos e Stato etico", l'organicismo e il ruolo degli individui come momenti dell'unità razionale. Il momento di realizzazione della "razionalità del reale": l'esempio dialettico nel contesto della storia mondiale (Oriente, Grecia, mondo germanico). La monarchia costituzionale di Hegel e la tripartizione dei poteri. Ruolo della guerra in Hegel. Rapporto con democrazia, liberalismo, contrattualismo. L'organicismo e l'influenza di Platone e Aristotele. Guerra: necessaria, etica, inevitabile, auspicabile.

Filosofia dello Spirito Assoluto: l'autocoscienza dello Spirito e le modalità di comunicare l'Assoluto. L'arte: manifestazione in forma sensibile, le forme finite per esprimere l'infinito, "morte dell'arte". La religione: miti e riti, la preminenza della religione cristiana, miti e riti come metafore di concetti filosofici (es. Trinità), limiti della religione e "morte della religione". Filosofia come sintesi di arte e religione, la storia della filosofia.

Destra e Sinistra hegeliana.

"Eterogenesi dei fini" nella filosofia hegeliana (dialettica, uomini del destino, astuzia della ragione, ruolo dell'individuo)

3	SCHOPENHAUER - KIERKEGAARD	Contesto storico della prima metà '800. I nuovi temi in opposizione al paradigma hegeliano e il nuovo ruolo della filosofia. Pessimismo in Schopenhauer e Kierkegaard. SCHOPENHAUER. Le influenze culturali: filosofie orientali, Kant, Platone, Shakespeare e Calderon de la Barca. "Il mondo come volontà e rappresentazione": le parole chiave (Volontà di vivere e dolore); rappresentazione e Volontà di vivere, la ripresa del dualismo kantiano e il "velo di Maya". Noumeno in Kant e in Schopenhauer, la via del corpo. Il corpo come realtà fenomenica e noumenica. I caratteri della Volontà. Metafora del pendolo e piacere negativo. Il rifiuto del suicidio. Le vie di liberazione dal dolore. • Arte (contemplazione universale, ruolo di tragedia e musica, limiti dell'arte); • Etica della pietà (morale come compassione, ruolo di giustizia e carità, limiti dell'etica, riferimento alla social catena di Leopardi); • Ascesi (significato del termine e sue forme, la condizione del nirvana e il senso di "infinito" in Leopardi e Schopenhauer). KIERKEGAARD. Biografia, la "scheggia nelle carni". La critica alla Chiesa luterana danese. I concetti base della filosofia: possibilità, scelta e angoscia (il sentimento della possibilità, la vertigine del possibile, l'insuperabilità dell'angoscia); "Aut - Aut": l'esistenza come un susseguirsi di possibilità e di scelte, irreversibilità della scelta, "scegliere di non scegliere" e "far scegliere ad altri per noi". La polemica contro l'hegelismo. Disperazione: definizione. Stadi dell'esistenza. 1. Stadio estetico: la figura dell'esteta e il carpe diem, la figura di Johannes (dal piacere alla noia e alla disperazione), la figura del Don Giovanni. 2. Stadio etico: i caratteri di normalità e ripetitività, matrimonio e lavoro, la figura del consigliere Guglielmo, i limiti della vita etica. 3. Stadio religioso ("Timore e tremore"): la figura di Abramo, irrazionalità e solitudine della fede, la fede come paradosso-scandalo-contraddizione. Kierkegaard e l'esistenzialismo: il recupero dei concetti di singolo, esistenza e il limite della morte, possibilità-scelta, l'esistenza come "progettualità".	Novembre - Dicembre
---	-----------------------------------	---	------------------------------------

4	FREUD	Introduzione al concetto dei "maestri del sospetto". Biografia: isteria e ipnosi, il caso di Anna O. e il ruolo della catarsi. La scoperta dell'inconscio: il concetto nella filosofia da Platone a Schopenhauer, il rapporto individuo- specie, le pulsioni di Eros e Thanatos, la struttura tripartita della psiche, l'io di fronte ai "tre severi padroni" Metodo catartico: trauma, rimozione, scarica emotiva bloccata, isteria o nevrosi. "Interpretazione dei sogni": natura del sogno, contenuto manifesto e latente, interpretazione psicoanalitica "Psicopatologia della vita quotidiana" (con riferimenti a "La coscienza di Zeno"): atti mancati e lapsus. La scomposizione psicoanalitica della personalità. La seconda topica: Es, Super-io e io. Nevrosi e concetto di "normalità", metodo delle libere associazioni e terapia psicoanalitica. La teoria della sessualità: pre-Freud e post, la "libido", la sessualità infantile e le tre fasi, il complesso di Edipo (riferimenti a "Edipo re" e "La coscienza di Zeno" per la figura dell'inetto). Religione e sua natura illusoria. Civiltà: "costo della civiltà", pessimismo antropologico di Freud e paragone con Hobbes, civiltà come male minore.	Gennaio
---	-------	--	---------

5	FEUERBACH - MARX	FEUERBACH. Biografia e ruolo nella Sinistra hegeliana. "L'uomo è ciò che mangia": critica a Hegel sull'inversione di predicati tra ideale e reale, il ruolo della Natura, il concetto di "materialismo naturalistico e umanismo". Nascita della religione e concetto di "alienazione". Inversione dei predicati tra uomo e Dio. Ateismo come compito morale. Il ruolo della filosofia e la finalità "politica" della riflessione del filosofo. MARX. La critica a Hegel (dialettica, giustificazionismo, prassi / teoria) e Feuerbach (materialismo, alienazione socioeconomica / alienazione religiosa). Il concetto di "alienazione socio-economica": le 4 modalità dell'alienazione dell'operaio. Il materialismo storico (confronto tra la dialettica di Marx e quella di Hegel) e concezione materialistica della storia. I concetti di struttura e sovrastruttura. La lotta di classe e l'esempio della Rivoluzione francese. “ Il Capitale". Le incongruenze della scienza economica borghese: il concetto di "ideologia", l'esempio della proprietà privata. Il concetto di "feticismo delle merci", valore d'uso e valore di scambio, i fattori che determinano il prezzo. La merce-uomo (operaio) e il “plusvalore”. Punti deboli del sistema capitalistico: meccanizzazione, caduta tendenziale del saggio di profitto, concentrazione del capitale. Il superamento del sistema capitalistico: la rivoluzione proletaria inevitabile, la dittatura del proletariato e la realizzazione del comunismo. Abolizione della proprietà privata, delle classi sociali e dello Stato. La definizione di "comunismo" (dare a tutti secondo i bisogni). La meccanizzazione e il tempo libero nella società comunista.	Gennaio - Febbraio
---	-------------------------	--	-----------------------

6	FILOSOFIA POLITICA DEL '900	SCHMITT. Definizione di "sovranità" rispetto allo stato di emergenza e giustificazione del "decisionismo". Il concetto di "politico": l'opposizione amico-nemico, la possibilità del conflitto e della guerra (confronto col medesimo concetto in Arendt). L'impossibilità di uno Stato sovranazionale. La critica a liberalismo e parlamentarismo, la necessità di uno Stato totale garante di ordine e sicurezza, la giustificazione del regime nazista. ARENDT. - "Le origini del totalitarismo". Nazismo e stalinismo, il controllo sulla società di massa, il partito unico e il leader carismatico, la "volontà di potenza" per modificare la natura umana, il campo di concentramento come veicolo di ideologia e terrore. - "La banalità del male". Il "caso Eichmann": la fuga dei gerarchi, il processo di Norimberga, l'attività di Fritz Bauer, arresto e processo ad Eichmann, il coinvolgimento di Arendt. Gli uomini "banali" e le critiche nel mondo ebraico. Male radicale e male banale. La responsabilità della società civile e la "zona grigia". - "Vita Activa": Distinzione tra vita attiva e contemplativa, le forme dell'agire (lavoro, operare, azione) e la lettura della storia come regresso. La condizione della polis e la prassi politica, i concetti di libertà e costrizione, la superiorità della vita libera rispetto a quella della necessità, il ruolo fondamentale di Cartesio nell'affermazione dell'homo faber, l'animal laborans della contemporaneità e la soluzione della forza del pensiero. FRIEDRICH-BRZEZINSKI. "Dittatura totalitaria e autocrazia" POPPER. Il concetto di "società aperta". La critica allo storicismo di Hegel e Marx. Il ruolo predominante della civiltà occidentale nel sistema hegeliano, gli individui subordinati al sistema sociale e i totalitarismi. La democrazia. Salvaguardia delle libertà, istituzioni autocorreggibili, controllo dei governi tramite le elezioni. Ricorso alla violenza; metodo riformista e gradualista; la razionalità.	Marzo - Aprile
---	------------------------------------	--	----------------

7	SCUOLA DI FRANCOFORTE	HORKHEIMER. Il nuovo contesto e la ripresa della Sinistra hegeliana, la scienza come forma di dominio e la differenza rispetto a Marx rispetto a scienza e tecnica. "Dialettica dell'illuminismo": definizione di Illuminismo, il pessimismo storico e l'autodistruzione dell'uomo occidentale, l'etica del profitto e la perdita della libertà. Il mito di Ulisse. La critica al marxismo su "giustizia e libertà". WEBER. "Etica protestante e spirito del capitalismo". MARCUSE. "Eros e civiltà": tra Marx e Freud, "repressione addizionale e auto-repressione", le vie di superamento (arte ed eros). "L'uomo a una dimensione": i nuovi soggetti della rivoluzione e il "Grande Rifiuto". Marcuse e il movimento del Sessantotto (p. 381): origini, obiettivi, influenze culturali.	Aprile
---	-----------------------	--	--------

8	NIETZSCHE	Biografia, il concetto di "maestri del sospetto" (Ricoeur). Il rapporto con la malattia. Nietzsche e il nazismo. Lo stile e la questione dell'interpretazione. Le tre fasi della produzione: cammello, leone, fanciullo. Analisi delle figure retoriche. Fase del "cammello": Grecia classica come culla della civiltà occidentale. Apollineo (Apollo, ordine- misura-razionalità, le arti plastiche e la scultura) e dionisiaco (Dioniso, caos-irrazionalità- divenire, la musica). Apollineo e dionisiaco nella tragedia attica del V secolo. Nietzsche e Wagner. Fase del "leone": La scienza come critica e come "metodo di pensiero" per emancipare l'uomo. I concetti di "illuminismo", "gaia scienza" e la "filosofia del mattino". "Gaia scienza": l'annuncio della morte di Dio. Significato di Dio in Nietzsche. Il cosmo ordinato e benefico. Dio come "la nostra più lunga menzogna". Nichilismo e "surrogati di Dio". "Umano troppo umano" e "Genealogia della morale": il metodo genealogico per costruire la morale occidentale, le origini psicologiche della morale e la morale cristiana come "risentimento" (morale degli schiavi e dei signori). Fase del "fanciullo": Definizione di "Oltreuomo" e suoi caratteri principali. Distinzione tra Oltreuomo e "superuomo" nell'accezione di D'Annunzio (esteta nazionalista) e del nazismo (uomo geneticamente superiore). L'assenza di un progetto politico dietro l'Oltreuomo: la critica al nazionalismo militarista. - L'Eterno Ritorno dell'Uguale: il concetto della "prospettiva" dell'Eterno Ritorno, concezione circolare e lineare del tempo e loro implicazioni; - Volontà di potenza. Arte come massima manifestazione della volontà di potenza: l'artista che impone il suo senso al mondo e alla vita. - Trasvalutazione dei valori	Aprile - Maggio
---	-----------	---	-----------------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Lettura e analisi di MARX-ENGELS, "Manifesto del Partito Comunista" (Cap.I).

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Per la valutazione il docente si è attenuto alle griglie del Dipartimento di Storia e Filosofia presente nel PTOF d'istituto, ma non ha trascurato altri elementi come la diversa tipologia di verifiche, la capacità espositiva, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, la discussione e gli interventi degli alunni nel corso delle lezioni (come previsto, per esempio, dalle indicazioni della circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012)

IL DOCENTE

Prof. Giampiero Novello

PROGRAMMA DI STORIA**Docente:** Giampiero Novello**Libri in adozione:** FOSSATI-LUPPI-ZANETTE, "Storia - Concetti e connessioni" voll. 2 e 3**Altri materiali utilizzati:** Dispense del docente, Powerpoint, videolezioni**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
1	Età della modernizzazione (1870-1900)	Società di massa: il concetto di "massa", suffragio universale e consenso, istruzione e trasmissione di valori nazionali. La fede nel progresso e la diffusione del Positivismo. Società di massa e politica: diritti civili (uguaglianza, libertà), diritti politici (suffragio) e diritti sociali (lavoro, retribuzione, tutela, associazionismo). Nazionalismo romantico e nazionalismo tardo ottocentesco: differenze. "Egoismo nazionale", autoritarismo e anti-democraticità, ruolo positivo della guerra. Gli schemi mentali del nazionalismo tardo ottocentesco: civiltà-barbarie e nemici interni/esterni; razzismo e antisemitismo. Darwin e il "darwinismo sociale". Il caso del "Sionismo". Imperialismo e colonialismo: la posizione di Kipling. CINA: la dinastia Manchu, la burocratizzazione, i mandarini e l'isolazionismo. Le guerre dell'oppio e i "trattati ineguali", il "secolo delle umiliazioni", le rivolte dei Taiping e dei Boxer, la Cina come "semicolonia". La concessione italiana di Tientsin. Sun Yat-Sen e il Guomindang (programma politico). La caduta dell'impero e la repubblica (1912). GIAPPONE. Shogun, daimyo, samurai, mercanti: i sistema feudale e l'isolazionismo. La riforma Meiji e la modernizzazione.	Settembre

2	Italia dall'unità alla Grande Guerra	<u>Il governo della Destra Storica</u> La questione del suffragio censitario, la scelta dell'accentramento amministrativo, la politica economica liberista. La politica estera (alleanza con la Prussia, la Terza guerra d'indipendenza). La questione meridionale e il brigantaggio. La questione romana e il "Non expedit" (1874). <u>Il governo della Sinistra in Italia.</u> Le riforme fondamentali di Depretis, clientelismo e trasformismo. La politica protezionista (1887) e le sue conseguenze. La politica estera: Triplice Alleanza ed esordio coloniale. <u>L'età di Crispi.</u> La politica autoritaria, le riforme e l'accentramento. La conflittualità sociale nelle campagne, i Fasci siciliani e la reazione dello Stato. La politica di espansione coloniale e la sconfitta di Adua (1896). <u>La crisi di fine secolo.</u> La svolta antiparlamentare; i moti del 1898, l'eccidio di Milano e le motivazioni della repressione antisocialista; l'uccisione di Umberto I (1900) e la svolta democratica di Vittorio Emanuele III. <u>APPROFONDIMENTO:</u> Il colonialismo italiano: Assab, Dogali, trattato di Ucciali, Adua e riferimenti alla Libia e all'Etiopia. La riflessione contemporanea sul colonialismo italiano (cit. A. Del Boca, "Italiani brava gente?", F. Filippi, "Noi però gli abbiamo fatto le strade"). <u>L'Italia di Giolitti.</u> Il programma di Giolitti: imposizione della pace sociale; neutralità dello stato nei conflitti; alleanze coi nuovi partiti di massa; riforme (es., estensione del diritto di voto). Le principali riforme (legislazione sociale). Risultati negativi al Mezzogiorno e aumento dell'emigrazione. Rapporti coi socialisti riformisti e con i cattolici. Il neotrasformismo e l'accusa di "ministro della malavita". La diffusione del nazionalismo e la legislazione sociale. La guerra di Libia: pressioni dei gruppi di potere e dei nazionalisti; svolgimento e conseguenze del conflitto. La legge elettorale del 1912 e le elezioni del '13: patto Gentiloni, caduta del governo e ascesa di Salandra.	Ottobre
---	---	---	---------

3	La Grande Guerra e la rivoluzione russa	Belle époque: sviluppo e contraddizioni. Le imprese coloniali (boxer, herero, guerra anglo- boera). Il conflitto russo-giapponese del 1905. La "polveriera balcanica". Introduzione alla definizione, il concetto di "Nuova Guerra dei Trent'anni" e di "suicidio dell'Europa". Le cause. I fattori scatenanti, l'attentato di Sarajevo e la trappola delle Alleanze 1914-1915. Da movimento a guerra di trincea, i fronti della guerra. La questione armena. L'ingresso italiano: neutralisti e interventisti, propaganda, Patto di Londra. 1916-'17. La guerra di trincea e le condizioni dei soldati, la guerra sottomarina e il caso del Lusitania. Disfatta di Caporetto: cause e conseguenze. L'intervento degli USA: motivazioni. Il fronte interno. Il rifiuto della guerra. 1917: ritirata della Russia, disfatta di Caporetto, la crisi degli eserciti (ammutinamenti, repressioni), l'intervento degli USA (cause e conseguenze). 1918. Crisi degli Imperi Centrali. La vittoria italiana e l'armistizio, resa della Germania e mito della "pugnolata alla schiena". <u>APPROFONDIMENTI.</u> - Perché cadono gli imperi (p. 63)? Analisi di Munkler. - La psicoanalisi, le masse, il capo (tesi di Freud e Le Bon) Conclusione della Grande Guerra: Versailles: 14 punti di Wilson e linea Clemenceau. Il cordone sanitario contro il bolscevismo. La sorte di Germania, Impero austriaco e Impero ottomano. Medio oriente: l'accordo Sykes-Picot, il sistema dei mandati e la delusione degli arabi. Le origini del problema palestinese: il sionismo, le prime migrazioni in Palestina, la dichiarazione Balfour, le motivazioni del risentimento arabo. <u>La Rivoluzione russa.</u> Dal 1917 alla morte di Lenin: il comunismo di guerra, la NEP, Trockij e la "rivoluzione permanente", la nascita dell'URSS (1922); l'URSS nell'era staliniana ('24-'39).	Novembre - Dicembre
---	--	--	------------------------------------

4	Il dopoguerra, gli anni Venti e le crisi 1929-2008	Politica e società negli anni '20 in Europa. Conflitti sociali dopo la guerra: l'epidemia di spagnola, la crisi economica, le proteste di operai, contadini e ceti medi, il ruolo delle donne, la mobilitazione delle masse e le forze anti-sistema, la crisi del sistema parlamentare.. La Terza Internazionale. George Mosse e il concetto di "brutalizzazione". Austria, Ungheria e Repubblica di Weimar e il concetto di "inflazione". <u>USA anni Venti e crisi del '29.</u> Taylorismo-fordismo: produzione di massa, l'espansione dei consumi, "Il Grande Gatsby" (Fitzgerald). Il governo repubblicano: isolamento politico ed economico, protezionismo, tassazione, assenza di politiche sociali. L'aumento del reddito medio, le condizioni salariali delle classi più basse. Le contraddizioni degli anni '20: Red Scare (Sacco e Vanzetti), il razzismo, il blocco dell'immigrazione, il proibizionismo. Il piano Dawes (1924): definizione e finalità. Crisi del '29. Le cause della crisi: sovrapproduzione, speculazione finanziaria, pagamenti rateali. Il crollo del "giovedì nero", l'ondata di panico e le ripercussioni sull'economia interna. La globalizzazione della crisi. Roosevelt e il New Deal: propaganda, misure di emergenza (controllo del sistema bancario, svalutazione, grandi opere pubbliche, misure per maggiore equità sociale). L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes. <u>Crisi del 2008</u> La bolla immobiliare, i titoli tossici, la crisi e l'esposizione a livello globale. La crisi nell'economia reale: contrazione dei consumi e crisi della domanda. Gli interventi dei governi: il salvataggio del sistema bancario, <u>Crisi dei debiti sovrani.</u> Definizione. Vie d'uscita dalla crisi: soluzione keynesiana e soluzione neoliberista.	Gennaio - Febbraio
---	---	--	-----------------------

5	Totalitarismi	Totalitarismi: definizione (Amendola, Arendt, Friedrich-Brzezinski). Lecture de TRAVERSO, "Il totalitarismo, un prodotto della modernità" (p. 262) e KERSHAW, "Hitler, dittatore carismatico" (p 265). <u>Fascismo</u> Il contesto economico e sociale: la crisi economica, le proteste della classe operaia, il disagio del ceto medio, vittoria mutilata e questione di Fiume. Il biennio rosso: P.P.I. e P.S.I. come partiti di massa, l'occupazione delle fabbriche e la mediazione del governo, il timore dei ceti medi e della classe dirigente italiana. - L'ascesa del Fascismo: motivi dell'ascesa del Fascismo, i Fasci di Combattimento e il loro programma (1919), le squadre d'azione fasciste. Il collasso delle istituzioni liberali: fragilità dei governi italiani, la nascita del PNF (1921) e suo programma. I problemi del movimento socialista (scissioni di PCI e Socialisti Unitari) e movimento cattolico. La marcia su Roma e le sue conseguenze. - La transizione verso la dittatura (1922-1925). Definizione della fase. La riforma Gentile (il "culto dello Stato", influenze hegeliane) e l'accordo coi cattolici. La percezione del fascismo in Europa, la Milizia Volontaria per la Difesa dello Stato, le riforme (censura, occupazione dei posti chiave, appoggio all'industria privata). La legge elettorale del '23 e le elezioni del '24. Il delitto Matteotti, la crisi del fascismo e il discorso di Mussolini (gennaio 1925). - La fase del regime (1925-1939). Le leggi fascistiche, la legge elettorale plebiscitaria; Il Gran Consiglio del fascismo. L'organizzazione del consenso, la "tessera del pane" e il Dopolavoro. I Patti Lateranensi e rapporti tra Stato e chiesa. Politica economica del fascismo: le 3 fasi, la battaglia del grano e la bonifica integrale. Politiche sociali e demografiche: lo stato assistenziale, sostegno alla famiglia; la politica demografica espansiva. Il fascismo, la famiglia e la donna. L'organizzazione del consenso: censura, controllo dell'informazione, radio e cinematografo, il Partito come mezzo di promozione sociale e la "tessera del pane". Le organizzazioni di massa: dopolavoro, sabato fascista, Opera nazionale Balilla, le colonie estive. Scuola e ideologia: riforma Gentile. La politica colonialista del fascismo. Libia e Guerra d'Etiopia. Leggi razziali. Motivazioni della legislazione razziale, applicazioni e conseguenze. L'opposizione al fascismo: "fuoriuscitismo", PCI, Giustizia e libertà, la posizione dei cattolici, la figura di Benedetto Croce e il "Manifesto degli intellettuali antifascisti" Il fascismo nello schema dialettico di Gentile e di Croce.	Febbraio - Marzo
---	----------------------	--	------------------

La Germania nazista: la presa del potere di Hitler: la crisi della Repubblica di Weimar; i successi elettorali del nazismo; l'ascesa al potere di Hitler. Il linguaggio del nazismo ("Comunità di popolo, spazio vitale, razza". Rogo dei libri, Dachau, la "notte dei lunghi coltelli", il Reich e il potere carismatico, partito/Gestapo/SS, il Fronte del lavoro e il dopolavoro. La manipolazione delle coscienze: scuola e Gioventù hitleriana, propaganda. Persecuzioni: ebrei, Aktion T4

Totalitarismi

La repubblica di Weimar.

La fine dell'Impero e l'ascesa dell'SPD. Il caso della Lega di Spartaco e la repressione attraverso i Freikorps. Nascita della repubblica: il sistema democratico e federale, la Costituzione di Weimar e i suoi punti fondamentali. Il mito della pugnalata alle spalle e la violenza politica (gli assassini politici). Crisi economica e iperinflazione. Il piano Dawes. Gli accordi di Locarno e la distensione con le potenze europee. L'elezione di Hindenburg: significato sociale e politico.

Il regime nazista.

Hitler e l'inizio carriera: Grande Guerra, NSDAP, putsch di Monaco e "Mein Kampf". Violenza squadrista e consenso elettorale: il modello di Mussolini. Gli effetti della crisi del '29 sull'economia tedesca e l'ascesa di Hitler. L'ideologia nazista: definizione di "nazionalismo e socialismo", antisemitismo, razzismo e antibolscevismo. Antisemitismo, bolscevismo; l'elettorato omogeneo del nazismo.

La presa del potere di Hitler: la crisi della Repubblica di Weimar; i successi elettorali del nazismo. L'ascesa al potere di Hitler: le elezioni del 1933, i pieni poteri dopo l'incendio del Reichstag, le misure verso il totalitarismo. Il linguaggio del nazismo ("Comunità di popolo, spazio vitale, razza").

Il rogo dei libri, Dachau, la "notte dei lunghi coltelli", il Reich e il potere carismatico, partito/ Gestapo/SS, il Fronte del lavoro e il dopolavoro. La manipolazione delle coscienze: scuola e Gioventù hitleriana, propaganda. Dirigismo economico, piena occupazione, economia bellica.

Il concetto di "Führerprinzip". I principali gerarchi del Führer.

Il regime stalinista. La grande "svolta" del 1927 (piani quinquennali, collettivizzazione dell'agricoltura, industrializzazione accelerata).

La "guerra ai contadini" e la "dekulakizzazione". I costi dell'industrializzazione: sfruttamento, bassi salari, militarizzazione del lavoro operaio, la figura di Stachanov. Le inefficienze nella pianificazione. La carestia ucraina del 1932-1933 ("Holodomor"). Il Grande Terrore del 1936-'38: la purghe e le operazioni segrete, i Gulag. Persecuzioni religiose, il "culto del capo", il Partito-Stato e il totalitarismo, il costo della burocrazia.

6	La Seconda Guerra Mondiale	L'avvicinamento alla guerra: aggressiva politica nazista e riarmo, occupazione della Renania, Asse Roma-Berlino. <u>La guerra civile spagnola.</u> Il prologo della guerra mondiale. Le condizioni strutturali della Spagna: arretratezza, agricoltura, ruolo della chiesa cattolica, anarchismo, movimenti di destra, indipendentismo. Da Primo de Rivera alle elezioni del '31. Il biennio nero: '33-'36. Le elezioni del '36 e lo scontro tra nacionales e repubblicani, le potenze europee tra intervento e neutralità, l'epilogo della guerra e la dittatura di Franco. '38-'39: Anschluss e questione dei Sudeti, la politica di <i>appeasement</i> della GB, la conferenza di Monaco del 1938, il corridoio di Danzica, il Patto d'Acciaio. Il patto Molotov-Ribbentrop, l'inizio della guerra. '39-'40: guerra lampo in Scandinavia e Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'ingresso in guerra dell'Italia; '42-'43: crisi dell'Asse, sbarco in Sicilia e caduta del fascismo, l'armistizio e la Repubblica Sociale Italiana; '44-'45: sbarco in Normandia, suicidio di Hitler, il Giappone e l'atomica. <u>Il processo di Norimberga.</u> La de-nazificazione, i crimini contro l'umanità, il Tribunale Penale Internazionale de L'Aja (1998). Analisi del processo di Norimberga e della principali disposizioni del Tribunale militare. <u>Il “nuovo ordine nazista”.</u> Modalità di controllo dei territori occupati, saccheggio e servizio di lavoro obbligatorio. Il sistema dei lager: struttura e organizzazione dei lager, la soluzione finale a Wansee e la testimonianza di Eichmann, la <i>Shoah</i>. <u>La Resistenza.</u> Definizione e Resistenze in Europa La Resistenza in Italia. Armistizio dell'8 settembre e sorte dell'esercito italiano. Le prime formazioni partigiane come fenomeno complesso. Il C.L.N., La Repubblica Sociale Italiana e i partigiani. La lotta nella primavera '44 e le rappresaglie nazi-fasciste. Il 25 aprile 1945 e la sorte di Mussolini	Aprile
---	-----------------------------------	---	--------

7	La nascita del mondo bipolare e l'Italia repubblicana	La nascita dell'Italia repubblicana (sintesi) : referendum, Costituzione, piano Marshall e boom economico. <u>La Costituzione italiana.</u> Contesto storico: CLN, governi di unità nazionale, il referendum del 1946 e l'elezione della Costituente, le posizioni ideologiche (cattolici, liberali, socialisti, comunisti). I caratteri della Costituzione: popolare, rigida, programmatica, sincretica. Analisi degli artt. 1-12 (in particolare i concetti di "sovranità", "diritti e doveri del cittadino", "uguaglianza formale e sostanziale", "stato sociale"). <u>Il contesto della guerra fredda (in parte in modalità CLIL).</u> I trattati di pace (Parigi 1947), la contrapposizione tra Usa e Urss, l'inizio della guerra fredda e la dottrina Truman <u>ONU.</u> Contesto storico, Carta istitutiva e organi principali. ONU e questione israeliana. Le Nazioni Unite all'interno del bipolarismo della Guerra fredda: Package deal e Risoluzione 2758. Anni '80 e '90: da Reagan alla fine della Guerra fredda. ONU e prima guerra del Golfo, Guerre nella ex-Jugoslavia e in Rwanda.	Maggio
8	ATTUALITA': caratteri geopolitici del mondo contemporaneo	<i>La classe ha svolto attività di cooperative learning ed esposizione sulla situazione geopolitica delle seguenti aree: America Latina, Cina, Corea e Giappone, Medio Oriente, Sahel, Spazio.</i> <i>Testo di riferimento: T. MARSHALL, "Le 10 mappe che spiegano il mondo" (Garzanti, 2017)</i>	Dicembre - Gennaio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

- Analisi di capitoli selezionati di T. MARSHALL, "Le 10 mappe che spiegano il mondo" (Garzanti, 2017)

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Per la valutazione il docente si è attenuto alle griglie del Dipartimento di Storia e Filosofia presente nel PTOF d'istituto, ma non ha trascurato altri elementi come la diversa tipologia di verifiche, la capacità espositiva, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, la discussione e gli interventi degli alunni nel corso delle lezioni (come previsto, per esempio, dalle indicazioni della circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012)

IL DOCENTE

Prof. Giampiero Novello

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Giuliano Cima

Libri in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro - Itinerario nell'Arte - quarta edizione - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri – versione verde – Zanichelli.

Altri materiali utilizzati: Video, Documentari, power point.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	ARCHITETTURA DI FERRO E VETRO	LA NUOVA ARCHITETTURA IN FERRO E VETRO: La seconda rivoluzione industriale, Nuovi materiali da costruzione, La scienza delle costruzioni, Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, Galleria delle Macchine, La torre Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II (da pag. 127 a pag.134 Vol. 3).	Ott.
02	IMPRESSIONISMO	LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO: La Ville Lumiere, I "caffè artistici", La luce, Le stampe giapponesi, La prima mostra (da pag.142 a pag. 146 Vol. 3). MANET: cenni biografici, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère (da pag. 146 a pag. 152 Vol. 3). MONET: cenni biografici, Impressione sol nascente, La stazione Saint-Lazare, Le serie, Lo stagno delle ninfee (da pag. 153 a pag. 158 Vol. 3).. DEGAS: cenni biografici, il disegno, La lezione di danza, Piccola danzatrice (158 a pag. 162 Vol. 3). RENOIR: cenni biografici, La grenouillère, Ballo al Moulin de la Galettes (da pag.163 a pag. 166 Vol.3). BOLDINI: cenni biografici, Madame Charles Max. ROSSO: cenni biografici, Ecce Pure (pagg.176, 177 Vol. 3).	Ott./nov.
03	POSTIMPRESSIONISMO	CEZANNE: cenni biografici, la casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves (da pag. 184 a pag. 191 Vol. 3). SEURAT: cenni biografici, Divisionismo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (da pag. 191 a pag.195 Vol. 3). GAUGUIN: cenni biografici, L'onda, Il Cristo giallo, Aha on feii? (da pag.198 a pag. 202 Vol. 3).	Nov./dic.

		VAN GOGH: cenni biografici, I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi (pagg. 203, 204, 206, 207, 208, 210, 211, 212, 213 Vol. 3). TOULOUSE-LAUTREC: cenni biografici, L'affiche, Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue Moulin (da pag. 213 a pag. 217 Vol. 3). DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali - PELIZZA DA VOLPEDO: cenni biografici, Il Quarto stato (pagg. 217, 220, Vol. 3). MOUSEE D'ORSAY: opera d'arte in stazione (221 Vol. 3). GABRIELE d'ANNUNZIO: La vita come opera d'arte.	
04	ART NOUVEAU, FAUVES, ESPRESSIONISTI	I presupposti dell'Art Nouveau: MORRIS: cenni biografici, Morris Marshall Faulkner & Co., La Arts and Crafts Exhibition Society. ART NOUVEAU: caratteri generali, un nome per ogni paese, Le arti applicate, La ringhiera dell'Hotel Solvay (pagg. 118, 119, 120, 122, 123 Vol. 3). L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA: Kunstgewerbeschule, Secession, Palazzo della Secessione, Hadolf Loos (da pag. 241 a pag. 245 Vol. 3). KLIMT: cenni biografici, Il disegno, Idillio, Paesaggi, Giuditta, Giudittall, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio, Danae, Lo stile fiorito (da pag.246 a pag.254 Vol. 3). Documentario: P. Daverio – KLIMT e la Secessione. YouTube. FAUVES: caratteri generali MATISSE: cenni biografici, Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza (da pag. 254 a pag. 259 Vol. 3). ESPRESSIONISMO: i precursori ENSOR: cenni biografici, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere. MUNCH: cenni biografici, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà (da pag. 260 a pag.	Dic./Gen.

	267 Vol. 3). IL GRUPPO DIE BRUCKE: caratteri generali KIRCHNER: cenni biografici, Due donne per strada, Giornata limpida. KOKOSCHKA: cenni biografici, La sposa del vento SCHIELE: cenni biografici, Lottatore, Il disegno, Sobborgo II, Abbraccio (da pag. 268 a pag. 277 Vol. 3).	
AVANGUARDIE STORICHE	CUBISMO: caratteri generali La rappresentazione del tempo, La definizione di Cubismo, Cezanne e il Cubismo, Il Cubismo analitico, Il Cubismo sintetico, Papiers collés e collages (da pag. 280 a pag. 283 vol. 3). PICASSO: cenni biografici, Il disegno, Periodo Blu - Poveri in riva al mare, periodo rosa, Coppia di saltimbanchi, Cubismo e oltre, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrois Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il ritratto femminile (Marie- Teres Walter e Dora Maar), Guernica (da pag.283 a pag. 295 Vol. 3). IL FUTURISMO: caratteri generali MARINETTI: cenni biografici, ideologia del movimento, il manifesto futurista, Guerra "sola igene del mondo", lotta contro le convenzioni, Tecnologia e modernità, serate futuriste (pagg. 304, 209 Vol. 3). BOCCIONI: cenni biografici, La città che sale, Stati d'animo (prima e seconda versione), forme uniche nella continuità dello spazio (da pag. 298 a pag. 302 vol 3). Ricostruzione futurista dell'universo, Il complesso plastico. BALLA: cenni biografici, Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta + rumore, Compenetrazioni iridescenti (da pag. 309 a pag. 319 Vol. 3). DADA: caratteri generali (pagg.328, 330 Vol. 3). ARP: ritratto di Tristan Tzara. DUCHAMP: cenni biografici,Fontana, L.H.O.O.Q.	Gen./Feb. /mar.

	MAN RAY: cenni biografici, Cadeau, La violon d'Ingres (da pag. 330 a pag. 333 Vol. 3). SURREALISMO: caratteri generali del movimento MAX ERNST: cenni biografici, La puberté proche, La prima parola chiara, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa (da pag. 333 a pag. 339 Vol. 3). MIRO': cenni biografici, Il carnevale di Arlecchino, collage, la scala dell'evasione, Blu III (da pag. 340 a pag. 345 Vol. 3). MAGRITTE: cenni biografici, Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda, Le grazie naturali (da pag. 346 a pag. 349 Vol. 3). DALI': cenni biografici, Il metodo paranoico critico, Venere di Milo a cassetti, costruzione molle con fave bollite, La persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape, ritratto di Isabel Styler-Tas (da pag. 350 a pag. 355 Vol. 3). ASTRATTISMO: caratteri generali (da pag.356 a pag. 358 Vol. 3). KANDINSKY: cenni biografici, Il cavaliere azzurro, Murnau. Cortile del castello, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi, Blu cielo (da pag. 361 a pag. 367 Vol. 3). KLEE: cenni biografici, Uccelli in picchiata e frecce, , Il viaggio in Egitto (da pag. 368 a pag. 372 Vol. 3). MONDRIAN: cenni biografici, Il disegno, Mulini, Il tema dell'albero, Composizione 10 in bianco e nero. NEOPLASTICISMO e DE STIJL (da pag. 378 a pag.382 Vol. 3).	
RAZIONALISMO	NACITA DEL MOVIMENTO MODERNO: caratteri generali RAZIONALISMO: Deutscher Werkbund, Peter Berens e la Turbinenfabrik AEG, Razionalismo o International Style (da pag. 388 a pag. 390 Vol. 3). BAUHAUS: Weimar (1919 - 1924), Industrial design, Poltrona Vassily, Poltrona Barcelona, Dessau (1924 - 1932), Nuova sede, Berlino (1932 - 1933) (da pag. 391 a pag. 396 Vol. 3). LE CORBUSIER. cenni biografici, La casa come macchina per abitare, Purismo, Oggetti di design, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Unità di abitazione, Modulor (da pag. 397 a pag. 403 Vol. 3).	Marz./Apr

	WRIGHT: cenni biografici, Prairie houses, Fallingwater (La casa sulla cascata), Guggenheim Museum (da pag. 405 a pag. 410 Vol. 3). ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA: caratteri generali, TERRAGNI, cenni biografici, Casa del Fascio. PIACENTINI, cenni biografici, Palazzo di giustizia a Milano. MICHELUCCI, cenni biografici, Stazione di Firenze (da pag. 410 a pag. 416 Vol. 3). METAFISICA E OLTRE: caratteri generali NOVECENTO E NOVECENTO ITALIANO DE CHIRICO: cenni biografici, Il disegno, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Villa romana (da pag. 418 a pag. 426 Vol. 3). Approfondimento su ARTURO MARTINI e PEGGY GUGGENHEIM.	
ED. CIVICA	Articolo 9 della Costituzione: Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della Nazione. Esposizione lavori personali degli studenti sul territorio trevigiano, inerenti l'art. 9 della Costituzione Italiana.	Apr./mag.

IL DOCENTE

Prof. Giuliano CIMA

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Rosangela Lupato

Libri in adozione: Spiazzi, Tavella, *Performer Heritage.Blu*

Altri materiali utilizzati: Vari su Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	The Victorian Age	Historical background Wilde: extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i> . Film: <i>The Importance of Being Ernest</i> by Parker	Settembre-Ottobre
02	Modernist novels	Modernism: the theories in Science, Psychology and Philosophy; the stream of consciousness technique in the novel. Joyce: "Eveline" from <i>Dubliners</i> ; excerpts from <i>Ulysses/Finnegans Wake</i> Woolf: excerpts from <i>Mrs Dalloway</i>	Novembre e Gennaio
03	Modernist Poetry	T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> . Extracts from the poem. The objective correlative in poetry.	Gennaio-Febbraio
04	The dystopian novel	Utopia and dystopia; totalitarian regimes in the 20th century Orwell's <i>1984</i> , <i>Animal Farm</i> Ishiguro's <i>Never Let Me Go</i> and the film by Romanek	Settembre e Marzo-Aprile
05	The cultural revolution of the 50s and 60s in Britain and America	Historical background Salinger's <i>The Catcher in the Rye</i> , extracts Kerouac's <i>On the Road</i> extract	Aprile
06	Contemporary writers from English speaking countries	Nadine Gordimer extract from <i>The Pickup</i> Alice Munro, short story "Boys and Girls" Background: "The Windrush Generation" and "The Stolen generation in Australia"	Maggio
07	CV e PPT Esame di Stato	Stesura di CV e presentazione PCTO all'Esame di Stato	Febbraio e Maggio

LA DOCENTE

Prof. Rosangela Lupato

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE**DOCENTE: Oreste Pace****CLASSE: 5 BC****Libro di testo****MODULI DISCIPLINARI / UNITÀ DIDATTICHE / UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Esercitazioni di condizionamento organico e muscolare e di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali, individuali, a coppie e in gruppo	• a carico naturale e aggiuntivo; • di opposizione e resistenza; • di controllo tonico e della respirazione, linguaggio corporeo; • con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; • di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. • teoria delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) • Esercitazioni alla Funicella	
02	Lo sport, le regole e il fair play	• Esercizi tecnici dal semplice al complesso sui fondamentali individuali. • Esercitazioni finalizzate alla realizzazione di un gioco di squadra codificato (Pallavolo, Basket, Calcetto, Unihockey) • Attività di arbitraggio • Avvio alla tattica di gioco • Rispetto di regole condivise di gioco, dei compagni, avversari e arbitri di gioco • Progressioni di atletica leggera su: corsa (resistenza, velocità, skippata) • Progressioni per arrivare all'esecuzione del gesto specifico in forma corretta ed efficace • Sport di racchetta: Badminton, Tennis	
03	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• L'allenamento sportivo	
04	Relazione con	• Utilizzare gli strumenti tecnologici per misurazioni	

	l'ambiente naturale e tecnologico	e verifiche
		• Esercitazioni sportive in ambiente naturale
05	Argomenti di Educazione Civica / Cittadinanza e Costituzione	

IL DOCENTE

PACE ORESTE

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: GRANZIOL ANTONIO

Libri in adozione: BOCCHINI SERGIO, *Incontro all'altro* + LIBRO DIGITALE + DVD / VOLUME UNICO, EDIZIONI DEHONIANE Bologna.
AAVV, *La Sacra Bibbia*, Edizione a scelta.

Altri materiali utilizzati:

Film *Decalogo n. 1* "Non avrai altro Dio al di fuori di me", 1989 di Krzysztof Kieślowski.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Chiesa cattolica.	Dalla comunità dei dodici apostoli alla Chiesa moderna. Chiesa visibile e Regno di Dio. La Chiesa è segno della presenza di Dio? Qual è la Chiesa voluta da Gesù? Il popolo di Dio: religiosi e laici.	3
02	I Sacramenti della Chiesa Cattolica.	I Sacramenti nella storia del Cristianesimo. Il valore dei simboli e dei riti. I sacramenti: segni della salvezza cristiana. a. Il battesimo: ha senso il battesimo ai bambini? b. La confermazione: quando si diviene adulti nella fede? c. L'eucarestia: Gesù si fa pane per la comunione. d. La riconciliazione: perché confessare ad un altro uomo i propri peccati? e. Il matrimonio: per sempre? f. L'ordine sacro: è credibile il celibato dei religiosi? g. L'unzione degli infermi: la cura dei più deboli.	5

IL DOCENTE

Prof. Antonio Granziol

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente Referente: Prof. Giampiero Novello

	Macroaree del programma di Educazione civica:	Discipline:	Argomenti:
1	Organismi internazionali	Inglese	The European institutions and the history of the EU. Visita alla mostra a Fondazione Benetton Studi Ricerche "L'Europa non cade dal Cielo"
2	La Costituzione italiana e i valori della legalità	Arte	Articolo 9 della Costituzione Italiana: Tutela del paesaggio e dei beni storico artistici della Nazione. Approfondimenti sul territorio trevigiano
3	Legalità, democrazia e totalitarismi	Filosofia	La riflessione politica del '900 e i totalitarismi: Schmitt, Arendt, Popper, Friedrich-Brzezinski
4	Educazione finanziaria	Storia	Crisi economiche: 1873-'96, 1929, 2008 e crisi del debito sovrano
5	La Costituzione italiana e i valori della legalità	Storia	Costituzione italiana: analisi dei primi 12 articoli e confronti con altre esperienze costituzionali
6	Organismi internazionali	Storia	ONU e UE
7	Sostenibilità ambientale	Fisica	Illuminazione sostenibile e risparmio energetico
8	Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici	Scienze naturali, Fisica	Antropocene: conferenze online di G. Sturloni e T. Pievani

9	Legalità, democrazia e totalitarismi	Italiano	Lettura e commento a "Marcia su Roma e dintorni" di Emilio Lussu, a 100 anni dagli eventi narrati
10	Progetti e conferenze		Progetto Martina "Il bello dello sballo"
			Progetto di volontariato "Il servizio civile"
			Conferenze "Insieme per capire": "Razzismi" (M. Aime)
			Rappresentazioni teatrali in aula magna: "Una nessuna centomila" (25-11), "Ogni cosa è illuminata" (27-1)

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA I PROVA****GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI MAX 60 pt.		
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	5	4	3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI MAX 60 pt.			
		10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Coesione e coerenza testuale		Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura		Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1	

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale.	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI MAX 60 pt.		
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace. (Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate. (Titolo e paragrafazione appropriati)	Testo schematico e semplice. (Titolo e paragrafazione adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente. (Titolo e paragrafazione poco adeguati)
	15-13	12-10	9-7	6-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Esami di stato 2022 - 2023 Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

..... COGNOME NOME CLASSE

Valutazione PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 – 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	3 – 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

Punteggio assegnato ____/20

Conversione: Punteggio assegnato ____/10

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

**Simulazione di prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2022-23**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.

2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?

3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.

- 4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegane lo scopo.
- 5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
- 6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
- 7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani-Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componenti*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

Luigi Meneghello (*Malo*, 16 febbraio 1922 – *Thiene*, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

Libera nos a malo è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghello, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghello propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: "*Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fitte come in un teatro*".
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si

comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e interpretazione

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Commento

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Michela Marzano

Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri

termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono

le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le

donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

Comprensione e interpretazione

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione «Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane»?

Commento

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione della filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B3

Gianni Riotta

I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»

L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel

Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase “La neve è bianca” è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impastato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocio catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminari di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)

Comprensione e interpretazione

1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.

2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.

3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione “la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà”?

4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.

5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

Commento

6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

In che modo un giovane oggi può sentirsi "cittadino e partigiano", ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.

Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti "per non offendere nessuno" e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile "epurazione", che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata "rosa" o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione di seconda prova Esame di Stato
Liceo scientifico
PROVA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2022-23

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

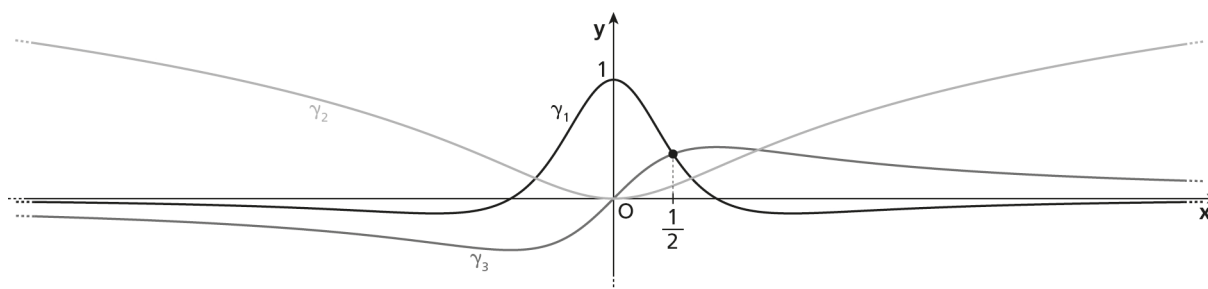
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

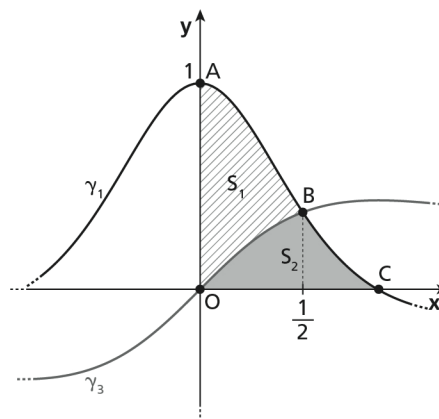
Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione

giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k - \frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

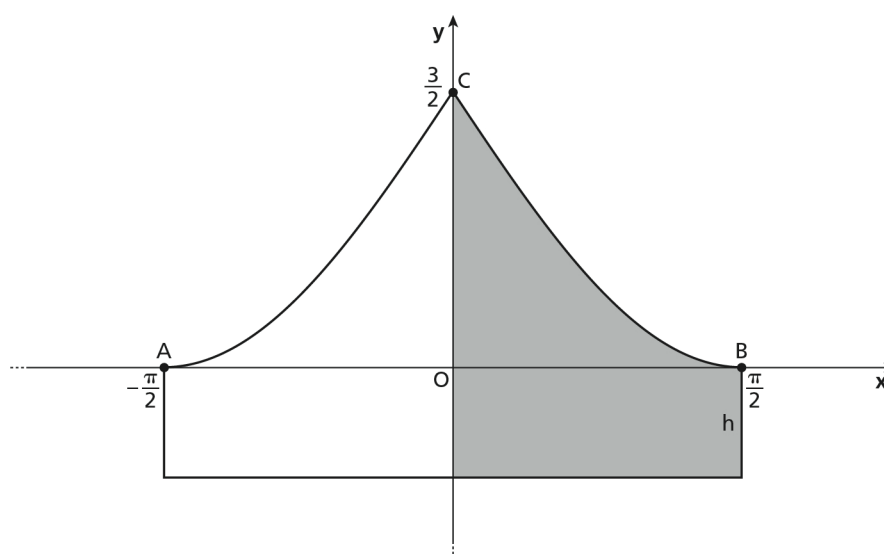
Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.

Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.

Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:
 $y = a \cos x$, $y = a(1 - |x|)$, $y = a(1 - \sin|x|)$.
4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il

rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

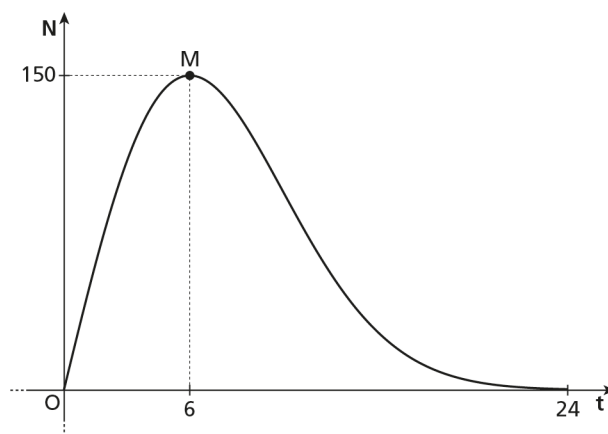
2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava $S_{\max}$.
Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava $V_{\max}$.

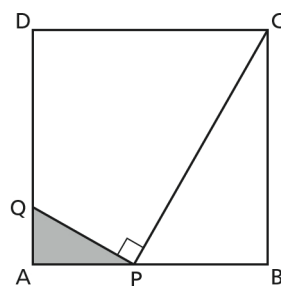
4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.



5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}.$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{\text{Ag}} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

